



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE *(Servizi sociali)*

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 26 DEL 1 OTTOBRE 2014

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Delega BORRELLO)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Delega VIERIN L.)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Delega LA TORRE)

Partecipano i Consiglieri FARCOZ, COGNETTA, GERANDIN e BERTSCHY.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 14.45, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizioni in merito alla tematica concernente la mancata consultazione delle associazioni di categoria per l'organizzazione di un corso di abilitazione per l'esercizio della professione di guida turistica (oggetto CR 147/XIV):
 - **ore 14.30:** dott.ssa Stefania RICCARDI, Coordinatore del Dipartimento Turismo, sport e commercio dell'Assessorato del Turismo, sport, commercio e trasporti;
 - **ore 15.00:** Sig.ra Chantal BLANC, Presidente dell'Associazione guide turistiche valdostane.

* * *



Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7053 in data 26 settembre 2014.

AUDIZIONI IN MERITO ALLA TEMATICA CONCERNENTE LA MANCATA CONSULTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN CORSO DI ABILITAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA (OGGETTO CR 147/XIV).

Alle ore 14.45 la dott.ssa Stefania RICCARDI, coordinatore del Dipartimento Turismo, sport e commercio dell'Assessorato medesimo, prende parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita la dott.ssa RICCARDI a relazionare in merito alla tematica in oggetto.

La dott.ssa RICCARDI fornisce copia dei dati relativi al numero delle domande di accesso al corso di abilitazione in questione, aggiornato a un'ora prima dell'audizione odierna.

Riferisce che vi è stata una richiesta pressante da parte degli operatori turistici del territorio per organizzare un corso per guida turistica, dal momento che non sono riusciti a risalire a quando vi sia stato un vero e proprio corso organizzato dall'Amministrazione regionale. Rende noto che c'è stato un esame di abilitazione, non preceduto da un corso, nel 2002 e un corso di aggiornamento nel 2009. Comunica pertanto che, nonostante la disponibilità molto contenuta di risorse finanziarie, si è pensato di organizzare un corso per una trentina di persone, immaginandone il programma insieme alla Sovrintendenza ai beni culturali. Informa che il corso costa all'Amministrazione regionale poco meno di 5 mila euro e che si baserà per il 90% circa delle docenze sugli esperti in servizio presso la Sovrintendenza ai beni culturali e, in parte, presso l'Assessorato del turismo.

Porta a conoscenza della Commissione che un'altra richiesta pressante, proveniente dagli operatori turistici presenti sul territorio, è legata alla conoscenza delle lingue straniere, in particolare, di quella russa, in quanto non vi sono guide turistiche parlanti tale lingua; sottolinea che ciò ha determinato, in molti casi, un fenomeno di abusivismo da parte di persone, di lingua madre o meno, che hanno effettuato visite guidate senza essere abilitate.

Rende noto che l'Unione europea ha intimato l'Italia di adeguarsi alla normativa comunitaria in materia di liberalizzazione delle professioni del turismo. Fa presente che la nostra Regione ha recepito la normativa sulla liberalizzazione della professione della guida turistica con legge regionale n. 7 del 2014 e sottolinea che è l'unica delle professioni turistiche che può essere svolta in tutto il territorio nazionale e in tutti gli Stati europei indipendentemente dal luogo in cui è stata conseguita l'abilitazione. Sostiene che bisogna



tenere conto di tale aspetto per insistere sulla formazione dei nostri concittadini che ne facciano richiesta, altrimenti, ritiene, si corre il rischio di aprire a guide turistiche di altre Regioni, magari, non propriamente formate sul nostro territorio. Riferisce, inoltre, che una sentenza del Consiglio di Stato del mese di agosto ha vietato alle Regioni di sottoporre le aspiranti guide turistiche a prove di conoscenza del territorio.

Sottolinea che è evidente che un corso di formazione non è di per sé una garanzia di un posto o di un percorso di lavoro successivo, però, reputa altrettanto vero che occorra adeguare la formazione a quello che il mercato adesso richiede, cioè la conoscenza di lingue straniere, modalità relazionali più moderne rispetto a un tempo e numerosità di offerta adeguata alla domanda.

Sostiene infine che, in occasione dell'Expo 2015, vi sarà una maggiore richiesta di guide e di accompagnatori parlanti lingue straniere.

Il Consigliere VIERIN L. domanda:

- la motivazione per cui l'associazione delle guide non è stata interpellata in merito all'organizzazione del corso in questione;
- se vi sia una traccia delle richieste pressanti provenienti dagli operatori, e quali siano questi, di avere guide turistiche parlanti lingue straniere, tra cui il russo;
- se sia stato un mero errore materiale l'inserimento della conoscenza del francese come lingua straniera tra i requisiti richiesti in possesso per l'ammissione al corso di formazione in discussione, per cui esprime perplessità;
- se oggi ci sia un mercato così ampio da giustificare il fatto che sono stati messi a disposizione 30 posti di guide turistiche con il bando del corso di abilitazione professionale in discussione.

La dott.ssa RICCARDI riferisce che:

- c'è stato un *malentendu* sulla forma, ma non sulla sostanza in quanto, precisa, la lettera inviata all'associazione maggiormente rappresentativa è partita il giorno antecedente all'incontro, che era già stato fissato con le guide, per parlare del corso in questione;
- non ha traccia delle richieste scritte da parte degli operatori turistici, ma la struttura della dott.ssa Morelli, che è quella che interagisce di più con i professionisti sul territorio, reputa possa sicuramente relazionare in merito;
- la legge europea, che è stata recepita prima dallo Stato italiano e poi dalla nostra Regione, è stata oggetto di riflessioni congiunte con il Dipartimento legislativo il quale, anche a seguito di confronti con il livello nazionale, ha ritenuto opportuno doverla recepire, pena l'impugnativa certa da parte dello Stato.

Il Consigliere VIERIN L. dissente sulla conoscenza del francese come lingua straniera, dal momento che è lingua ufficiale della Valle d'Aosta pari all'italiano; reputa



pertanto che doveva essere scritto: “*Conoscenza della lingua italiana e francese*”. Chiede che venga fatto un approfondimento in merito.

Il Consigliere BORRELLO, alla luce delle problematiche che si sono verificate, delle istanze raccolte dal collega dell'UVP prodotte all'interno del Consiglio regionale e visti anche i dissidi da parte delle guide, chiede quali potrebbero essere le conseguenze, semmai ce ne fossero, nel modificare il bando in discussione e se sia stata presa in considerazione tale eventualità.

La Consiglieria MORELLI domanda, per quanto riguarda la questione del francese, se sia stata una scelta deliberata e giustificata, oppure se si tratti di un mero errore materiale.

Rimarca che lo Statuto pone su un piano di parità la lingua italiana e la lingua francese; reputa pertanto che bisognerebbe dare per *acquis* la conoscenza del francese a un valdostano, il quale potrebbe essere sottoposto alla prova di conoscenza di una lingua straniera diversa dal francese.

La dott.ssa RICCARDI riferisce che ciò accade nei concorsi in cui il candidato non si sottopone alla prova di francese se l'ha già superata precedentemente.

Rimarca che non è possibile mettere delle barriere e limitare quindi l'accesso al corso solo ai residenti in Valle, dal momento che è stata liberalizzata la professione di guida turistica e, di conseguenza, anche la formazione.

Il Consigliere GERANDIN chiede se vi sia effettivamente una forte richiesta di guide turistiche sul territorio locale. A tal proposito, riferisce di aver appreso che, su oltre 60 abilitazioni, più di 30 guide hanno cessato la loro attività e, pertanto, reputa che prima di emanare il bando in questione sarebbe stato opportuno capire la motivazione per cui le stesse non esercitano più tale professione. Sostiene che con il bando in questione si creano false attese a livello di sbocco lavorativo e che sarebbe stato più utile organizzare un corso specializzato in lingue, ad esempio in russo, per chi sta già operando in questo momento.

Il Consigliere COGNETTA chiede se vi siano dei dati in merito al fenomeno dell'abusivismo citato dalla dott.ssa Riccardi.

La dott.ssa RICCARDI risponde che tale fenomeno non è così quantificabile, perché deriva da segnalazioni da parte di chi è abilitato e vede in giro gruppi accompagnati da persone senza il cartellino di riconoscimento.

La Consiglieria MORELLI domanda se l'intenzione dell'Assessorato sia quella di proseguire nel percorso intrapreso oppure di fare un approfondimento ed eventualmente fare una rettifica al bando.



La dott.ssa RICCARDI reputa che un'eventuale rettifica potrebbe comportare tutta una serie di conseguenze a cascata rispetto alle aspettative di coloro che hanno presentato istanza e all'organizzazione del corso, il quale sarebbe così da ricalendarizzare.

Alle ore 15.30 la dott.ssa RICCARDI lascia la sala di riunione.

Il Presidente RESTANO propone di audire anche l'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, in merito al bando in discussione nel corso della riunione già calendarizzata per venerdì 3 ottobre p.v..

La Commissione concorda.

Alle ore 15.35 le Sigg.re Dolores JURILLO e Giuliana NOVALLET, rappresentanti dell'Associazione guide turistiche valdostane, prendono parte alla riunione.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita le rappresentanti dell'Associazione guide turistiche valdostane a relazionare in merito alla tematica in oggetto.

La Sig.ra NOVALLET riferisce, sostanzialmente, che l'Associazione guide turistiche valdostane è stata interpellata solo dopo che il corso era già stato organizzato dall'Assessorato. Esprime disappunto in merito, in quanto ritiene che sarebbe stato opportuno un tavolo di concertazione per fissare i parametri di accesso al corso. Afferma che non è veritiero che la dottoressa Riccardi ha sentito l'Associazione che rappresenta il 2 settembre u.s. mostrando ai Commissari la busta della lettera di convocazione, che riporta il timbro postale del 3 settembre.

Disapprova il fatto che la lingua francese sia considerata straniera e non lingua ufficiale pari all'italiano, come previsto dallo Statuto speciale, e che sia stata data la possibilità di partecipare al corso in questione a guide turistiche provenienti da fuori Valle.

Fa presente che il ricorso alla guida turistica è calato e, pertanto, manifesta perplessità in merito alla decisione dell'Assessorato di organizzare il corso in discussione per 30 posti, dal momento che gli orari dei castelli e dei musei non sono stati nemmeno prolungati, in quanto il flusso di visitatori non è aumentato.

La Sig.ra JURILLO aggiunge che non vi sono controlli in merito all'abusivismo che viene fatto da parte di guide che non hanno il titolo di abilitazione a svolgere la professione.



Chiede che il bando venga abrogato e che lo stesso sia rivisto in concerto con l'Associazione che rappresenta per fissare i dovuti criteri per l'accesso al corso in questione.

Il Consigliere VIERIN L. condivide quanto è stato espresso dalle rappresentanti delle guide turistiche.

Riferisce, in maniera sintetica, quanto è stato riferito dalla dott.ssa Riccardi nel corso della sua audizione odierna.

Propone che, nel caso venga istituito il tavolo di concertazione suggerito dalla Sig.ra Jurillo, siano presenti degli esperti costituzionalisti o di normativa costituzionale europea e di concorrenza che facciano anche una disanima di ciò che è stato fatto in altre realtà.

Alle ore 15.55 il Consigliere GERANDIN lascia la sala di riunione.

Segue un breve dibattito.

Alle ore 16.00 il Consigliere BORRELLO e le Sigg.re JURILLO e NOVALLET lasciano la sala di riunione. La dott.ssa RICCARDI prende nuovamente parte alla riunione.

Il Presidente RESTANO spiega le motivazioni per cui è stato ritenuto opportuno audire nuovamente la dott.ssa Riccardi.

Riferisce che la Commissione ha appreso che non tutte le Regioni hanno recepito la normativa europea. A tal proposito, chiede se ciò comporti il fatto che una guida turistica valdostana non può operare in una Regione in cui non è stata adottata tale normativa, se le Regioni che non l'hanno recepita siano passibili di sanzione da parte della Comunità europea e se l'Assessorato competente in materia abbia arrecato un danno o meno alle guide, accogliendo la legislazione in questione.

La dott.ssa RICCARDI comunica che il Dipartimento legislativo e legale ha ritenuto opportuno recepire *ad abundantiam* la normativa comunitaria in materia di professioni turistiche, la cui liberalizzazione di esercizio è un dato di fatto dal momento che la competenza turistica è passata allo Stato.

Segue un breve dibattito.

Il Presidente RESTANO chiede, alla luce dei rilievi e dei dubbi manifestati nell'audizione odierna, di fare una verifica circa la legittimità riguardante la collocazione del francese come lingua straniera e non come lingua ufficiale pari all'italiano, come



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA 7

previsto dallo Statuto speciale, e di porre i dovuti correttivi, non escludendo un annullamento del bando e una sua riproposizione.

Alle ore 16.10 la dott.ssa RICCARDI lascia la sala di riunione. Termina la registrazione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni. Segue un breve dibattito.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 16.25.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: